

# ALTA VIA DELLE CINQUE TERRE

## Dal Passo del Biscia al Passo di Bargone



**Sviluppo:** Passo del Biscia – Monte Porcile – Passo Broccheie – Passo di Bargone (A/R)

**Dislivello:** 400 m in salita

**Difficoltà:** E

**Ore di marcia:** 4.00

**Periodi consigliati:** da aprile a novembre

**Accesso:** In automobile, si esce al casello A12 di Lavagna, si prosegue per Carasco, Graveglia, Arzeno e il Passo del Biscia.

Siamo al confine tra le province di Genova e La Spezia lungo un crinale panoramico, molto vario. Qui si alternano aree boschive, vasti prati, pascoli e zone rocciose. Sono proprio le rocce le grandi protagoniste di questa zona, un tempo sede di numerose miniere ora abbandonate. Nelle cave esterne si prelevava la roccia rossa di Levanto, mentre nelle miniere si estraeva il manganese.

L'itinerario ha come meta principale il Monte Porcile, una bella vetta panoramica solo in parte deturpata da alcuni ripetitori.

Dal **Passo del Biscia** (892 m) seguiamo la strada sterrata che sale dolcemente in direzione SW (segnavia bianco-rosso 5T). Attraversiamo un bosco di conifere (abeti, pini neri, ecc.), contornando il Monte Biscia. Di tanto in tanto si apre il panorama verso la Val Graveglia e il sovrastante Monte Zatta.

Dopo un buon numero di curve sbuchiamo alla base del **Monte Porcile** (1249 m – 1h 15'di cammino dal Passo del Biscia - foto): qui parte un sentiero poco evidente che risale il crinale nord dello stesso monte.

Il tracciato sale senza tregua, fino a giungere all'ampio pianoro della vetta. Due croci segnalano i punti culminanti della montagna. Dal Monte Porcile il panorama spazia sulla Riviera di Levante e l'alta Val di Vara.

La discesa avviene lungo un sentiero poco segnalato, in direzione sud. In alcuni punti si ritrova il sentiero vero e proprio, mentre in altri occorre procedere tra le pietraie e i ciuffi d'erba.

All'altezza di un grosso ripetitore ritroviamo il percorso col segnavia rosso-bianco, che ci riporta sul sentiero principale. Evitata la diramazione a destra, che utilizzeremo per il ritorno, superiamo il **Passo Broccheie** (973 m).

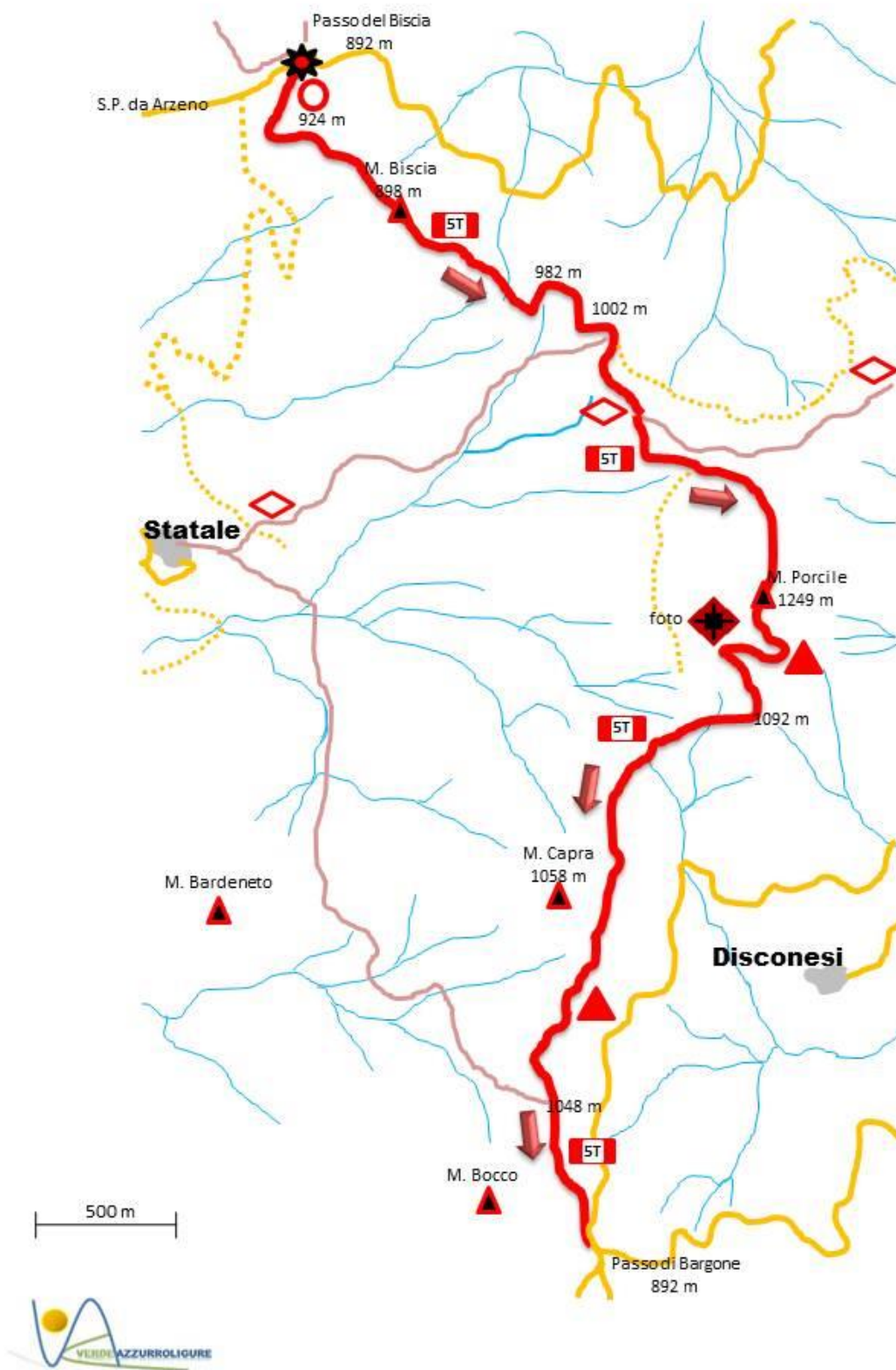
Successivamente affianchiamo alcuni rilievi sui fianchi occidentali o orientali, tra aree prative e piccoli boschi di faggio. Attraversiamo dei punti molto esposti e dirupati, dove occorre prestare la massima attenzione.

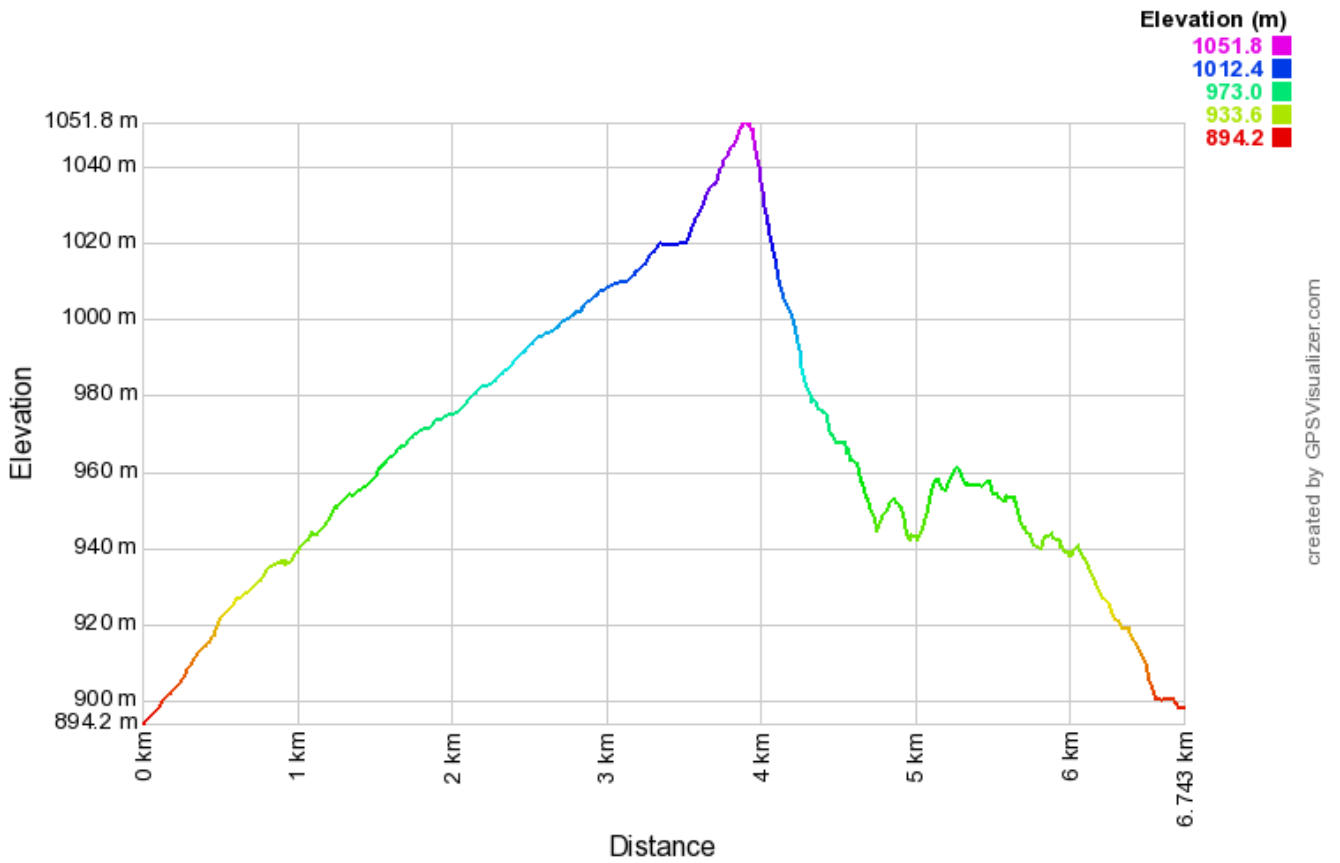
Incontrata una strada sterrata, la impegniamo in discesa fino ad arrivare al **Passo di Bargone** (892 m – 2h 30' di cammino dal Passo del Biscia). Per tornare indietro sfruttiamo la stessa strada, evitando però di risalire sul Monte Porcile, aggirandolo sul versante ovest, lungo un sentiero in salita graduale (1h 45' – 2h di cammino dal Passo di Bargone).

**Un consiglio:** volendo possiamo scendere dal Passo del Biscia verso Arzeno, dove troviamo il capolinea dei bus per dirigerci verso i centri di fondovalle)

**Riferimento cartografico:** carta n° 10/12 – Ed. Multigraphic – scala 1:25.000 – carta VAL

**Verifica itinerario:** 6 aprile 2005





(Profilo altimetrico con itinerario non passante per il Monte Porcile)

